

"immobilizzazioni finanziarie" o nelle "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" a seconda che gli investimenti azionari siano destinati a permanere presso l'ente e siano funzionali alla gestione oppure siano liberamente negoziabili [p.c. n. 20 dei CNDCeR]. Esse sono valutate in base al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Va osservato tuttavia che, sulla base del d. lgs. 30 dicembre 2003 n. 394, di recepimento della direttiva 2001/65 C, nei confronti delle operazioni finanziarie non costituenti immobilizzazioni dovrà essere applicato – a partire dal 2005 – da parte di tutte le imprese, il criterio del valore equo, corrispondente al valore di mercato [*fair value*]³².

I *crediti* vanno iscritti al valore di presumibile realizzazione e classificati fra le "immobilizzazioni finanziarie" e l'"attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Particolare considerazione merita la voce relativa ai *lavori in corso su ordinazione*; relativamente alla *attività per terzi*, la valutazione viene fatta sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con eventuale rettifica in presenza di elementi di rischio. Le eventuali perdite su commesse, stimabili con ragionevole approssimazione, sono interamente addebitate a conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Per i *lavori in corso su ordinazione* riferiti alla *commessa nucleare*, il valore viene calcolato col metodo della percentuale di completamento ed è determinato con due distinte modalità [doc. 23 dei principi contabili nazionali - CNDCeR]³³. Per le attività nelle quali vi è una assoluta prevalenza dei costi di lavoro - riguardanti il

³² La disciplina europea muove rapidamente alla volta dell'accoglimento a livello europeo dei principi contabili internazionali [Ias] elaborati e attualmente in fase di ulteriore revisione a cura del *International Accounting Standards Board* [Iasb]. Di qui la direttiva 2001/65, ma pure il regolamento 1606/2002 di applicazione degli Ias ai consolidati delle Società quotate ma con opzione per gli Stati di estensione ad altri soggetti.

³³ Il principio contabile nazionale n. 23 prevede per i "lavori in corso su ordinazione" due metodi di contabilizzazione dei corrispettivi: il metodo della commessa completata e il metodo della percentuale di completamento. Per SOGIN depongono a favore del secondo dei due metodi sia la lunghezza del periodo di svolgimento della commessa [inizialmente 50 anni, poi 20 anni], sia il particolare meccanismo di copertura dei costi [e quindi di determinazione del corrispettivo] in base alla rideterminazione triennale degli oneri per l'attività nucleare effettuata dalla autorità, sia infine perché questo metodo corrisponde meglio al principio della competenza economica dei costi e ricavi di cui all'art. 2423-bis cod.civ..

mantenimento in sicurezza delle centrali nucleari dismesse, il funzionamento della sede centrale e le attività di supporto, che per loro natura sono completamente eseguite in ciascun esercizio - il corrispettivo maturato è posto pari ai costi per il personale interno ed ai costi delle risorse erogate all'esterno, compresi quelli riferiti al funzionamento della sede centrale, sostenuti fino alla data di chiusura dell'esercizio, nei limiti degli importi riconosciuti dall'Autorità.

Per le attività inerenti lo smantellamento delle centrali, il riprocessamento del combustibile irraggiato e lo stoccaggio a secco - la cui percentuale di completamento è determinata attraverso il metodo delle misurazioni fisiche delle attività - il corrispettivo maturato è invece posto pari ai costi sostenuti per le attività elementari interamente compiute, nei limiti degli importi riconosciuti dall'Autorità.

Tali costi entrano a far parte del valore della produzione e sono contabilizzati come utilizzo degli acconti iscritti nello stato patrimoniale, in entrambi i casi, al netto dei proventi finanziari netti e degli altri proventi realizzati nell'esercizio, rilevati nelle specifiche voci di conto economico. Gli eventuali costi in eccesso, rispetto all'importo riconosciuto e previsto dall'Autorità, come pure il costo sostenuto per attività elementari non ancora interamente eseguite, in corso alla data di chiusura dell'esercizio, devono essere iscritte nello stato patrimoniale e nel conto economico, rispettivamente, fra le rimanenze e le variazioni dei lavori in corso di ordinazione.

Un accenno merita anche il sistema di contabilizzazione dei *debiti*, i quali sono iscritti al valore nominale. Particolare in SOGIN è tuttavia il trattamento contabile degli acconti, che riguardano i fondi nucleari conferiti dall'ENEL e la contropartita all'adeguamento del credito verso la Cassa conguaglio del settore elettrico disposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con deliberazione 71/2002. Essi si decrementano per la quota dei ricavi relativi alla commessa nucleare imputati a conto economico e si incrementano per i proventi finanziari netti e per altri ricavi e proventi realizzati nell'ambito della commessa nucleare [vendita di parti o componenti recuperati dagli impianti].

Da segnalare infine il trattamento contabile riservato ai *proventi finanziari* conseguiti da SOGIN tramite l'impiego delle disponibilità liquide. Queste sono costituite dalla liquidità conferita dall'ENEL all'atto della costituzione di SOGIN [i c.d. fondi nucleari] e dagli interessi sui crediti verso la Cassa conguaglio. Tali proventi finanziari sono inclusi fra le fonti di finanziamento dei costi sostenuti per lo smantellamento; il che va ritenuto conforme sia alle determinazioni della Autorità, la quale di tali risorse sembra aver tenuto conto all'atto della individuazione dei corrispettivi per le attività, sia ai principi comunitari in tema di liberalizzazione del mercato elettrico che impongono, per coerenza, di minimizzare gli oneri che ne conseguono a carico. Per quanto riguarda poi le disposizioni generali in materia di contabilità, in specie contenute nei principi contabili dei CNDCeR, va osservato che sulla base del doc n. 23 [in materia di lavori in corso di ordinazione] i proventi e gli oneri finanziari ben possono costituire "un elemento determinante nel valutare la redditività della commessa", specie nel caso di applicazione del metodo "cost to cost" o altri metodi nei quali la valutazione dei lavori sia funzione dei ricavi e dei costi.

Per le ulteriori considerazioni sui criteri di rilevazione delle poste di bilancio, si rinvia alle parti specialmente dedicate.

2. Risultati economici e finanziari: dati di sintesi riclassificati per singola commessa

Ai fini di una migliore rappresentazione dei risultati economici e finanziari, le attività SOGIN sono di seguito articolate con specifico riferimento: i) alla "commessa nucleare", comprensiva dello smantellamento delle centrali nucleari, della chiusura del ciclo del combustibile e degli impianti del ciclo del combustibile, già di competenza ENEA e FN; ii) al consorzio SICN; iii) alla attività per terzi; iv) alle attività connesse con la dichiarazione dello stato di emergenza regolate dall'ordinanza 7 marzo 2003 n. 3267 del Presidente del Consiglio dei Ministri.

I dati rilevati dal conto economico e dallo stato patrimoniale, entrambi redatti secondo lo schema previsto dal codice civile, sono perciò di seguito riclassificati per consentire l'analisi degli andamenti gestionali con riferimento ai citati settori di attività i quali diversamente si connotano per la differente inerenza alla missione istituzionale della Società.

Come esposto in altra parte della relazione, la SOGIN, pur costituita in forma societaria, nello svolgimento dell'attività propriamente regolamentata, non persegue finalità imprenditoriali e di profitto, in quanto suo primario obiettivo è la realizzazione di compiti di sicurezza correlati alla dismissione delle centrali nucleari e alla chiusura del ciclo del combustibile.

Perciò, la possibilità di esprimere valutazione e giudizio sull'efficienza e l'efficacia delle azioni svolte nel perseguimento degli obiettivi assegnati, se per un verso presuppone l'indicata distinta rappresentazione delle indicate commesse, per altro verso, con riferimento a quella "nucleare", suggerisce altresì un raffronto fra costi sostenuti nell'anno e oneri riconosciuti dall'Autorità, in funzione di un avanzamento delle attività programmate che sia coerente con gli indirizzi strategici del Ministero vigilante.

Va ricordato, a riguardo, che la commessa nucleare è regolamentata sulla base della disciplina recata dal D. Lgs. n. 79/99 sul riassetto del mercato elettrico. In

particolare, gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile sono inclusi tra quelli generali del sistema elettrico, per la cui copertura è prevista la possibilità di attingere al gettito della componente A2 della tariffa elettrica, periodicamente aggiornata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, nell'ordine di 1,2 lire per kWh.

In base a tale disciplina, i costi sostenuti da SOGIN per le attività nucleari trovano completa e integrale copertura nel predetto corrispettivo, dal momento che i fondi ricevuti da ENEL all'atto del conferimento [fondi nucleari] non sono sufficienti a coprire tutti gli oneri previsti.

Ora, poiché la chiusura del programma nucleare ha assunto, negli obiettivi del Governo e con l'adesione del Parlamento, il rilievo di priorità di interesse nazionale, gli oneri relativi non rappresentano per SOGIN una passività sostenuta dagli appositi fondi, come avveniva per l'ENEL; trattandosi, viceversa, di costi da sostenere per l'esecuzione accelerata di lavori a fronte dei quali sono previsti per legge corrispondenti finanziamenti.

Tenuto conto del suesposto quadro normativo, mentre il valore della produzione è determinato in modo tale che il conto economico della commessa nucleare sia destinato a chiudere a pareggio dopo le imposte [v. parag. seguente], per altro verso, dai dati di bilancio sono altresì rilevabili gli scostamenti economici in positivo o in negativo rispetto agli oneri riconosciuti a SOGIN dall'Autorità con la delibera 71/2002 [c.d. valore economico della gestione].

Ciò posto, mentre un successivo paragrafo è dedicato all'analisi dei dati di bilancio classificati sulla base del tradizionale schema previsto dal codice civile, di seguito è invece riportato il conto economico gestionale, risultante da una sintetica riclassificazione dei dati di bilancio, intesa a evidenziare in apposita voce i predetti scostamenti.

La gestione economica 2003 è rappresentata nella ripartizione sopra indicata e raffrontata, per i totali, con quella dell'esercizio precedente. La commessa nucleare

è suddivisa nelle sue principali componenti: disattivazione centrali, disattivazione impianti e chiusura ciclo combustibile.

I costi di ciascuna commessa includono sia quelli diretti, sia quota parte di costi indiretti. Questi si riferiscono alle attività non specificatamente rivolte all'una o all'altra commessa e vi figurano le erogazioni relative a: amministrazione e controllo di gestione, servizi generali di sede centrale, sistemi informativi, servizi legali, sviluppo sistemi di qualità ed attività commerciali. La ripartizione di questi oneri su ciascuna commessa è operata forfetariamente.

Il valore economico della commessa nucleare è determinato sulla base degli oneri riconosciuti a SOGIN dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con la più volte citata delibera 71/2002, in funzione dell'avanzamento della commessa stessa.

Gli scostamenti positivi misurano in particolare i minori oneri sostenuti per la realizzazione degli obiettivi programmati e viceversa uno scostamento negativo per i maggiori oneri. L'attività per terzi consente di incrementare le risorse con effetto positivo sul risultato di esercizio.

Conto economico gestionale Migliaia di Euro	2003							2002
	Centrali	Impianti	Combustibile	Emergenza	SICN	Terzi	Totale	Totale
Valore economico	58.325	11.603	44.624	2.352	632	10.493	128.029	95.798
Costi ed oneri	60.646	11.472	51.954	2.352	632	9.786	136.842	92.242
costo del lavoro	32.985	1.852	1.721	863	494	3.828	41.743	38.502
personale comandato e distaccato	14	2.127	0	0	0	2	2.143	34
Materiali	3.124	250	1.594	271	0	164	5.403	4.233
prestazioni di servizi (*)	18.798	6.480	41.168	1.193	25	4.876	72.540	34.858
godimento beni di terzi	1.448	121	7.312	2	113	183	9.179	8.516
oneri diversi di gestione	1.402	103	70	2	0	298	1.875	2.012
ammortamenti e svalutazioni	2.873	539	89	21	0	435	3.957	3.295
oneri straordinari netti	2	0	0	0	0	0	2	1.193
Sopravvenienze attive (**)								-401
Risultato gestionale	-2.321	131	-7.330	0	0	707	-8.813	3.556
Scostamento (***)	-3.425	0	-7.367	0	0	0	-10.792	2.906
Risultato prima delle imposte	1.104	131	37	0	0	707	1.979	650
Imposte sul reddito di esercizio	1.104	131	37	0	0	468	1.740	416
Risultato di periodo	0	0	0	0	0	239	239	234

(*) Al netto del costo del personale comandato e distaccato.

(**) Il valore del 2003 è incluso nello Scostamento per motivi di semplicità di riconciliazione con i dati esposti secondo lo schema del codice civile.

(***) Il dato del 2003, a differenza di quello dell'anno precedente, è espresso al lordo delle sopravvenienze attive per i motivi sopra detti.

Fonte: SOGIN - Relazione al bilancio

Lo scostamento negativo connesso alle attività di smantellamento è riconducibile essenzialmente a particolari prescrizioni autorizzative ed alla necessità, non prevista, delle valutazioni di impatto ambientale e di stoccaggio in sito, in appositi depositi temporanei, dei rifiuti radioattivi. Lo scostamento negativo connesso al riprocessamento è dipeso essenzialmente dalle modalità di gestione dei contratti in essere con BNFL, per le quali si fa rinvio al precedente referto di questa Corte. Al fine di contenere il rischio economico insito in questo tipo di contratti, nel corso del 2003 si è trasformato uno di questi, il "Service Agreement", da "cost plus" a "fixed price", con il conseguente pagamento di un premio di rischio alla BNFL stessa. Un aumento dei costi si è avuto anche per il contratto di riprocessamento di combustibile del Garigliano del 1968. Il combustibile oggetto di questo contratto è stato riprocessato nel 2001 e il relativo prezzo è stato rivalutato sulla base degli indici inflattivi reali.

Da segnalare l'inclusione del costo relativo alla gestione degli impianti già di competenza di ENEA e FN nonché ai costi connessi con l'emergenza, per un totale di 15.824 euro che non figurano nel dato relativo all'anno precedente.

Il confronto con il 2002 mostra un consistente incremento della voce "prestazione di servizi" soprattutto in relazione alla su ricordata gestione del contratto di riprocessamento dal tipo "cost plus" a "fixed price".

A ulteriore chiarimento, la seguente tabella dà conto della riconciliazione tra i dati del suesposto conto gestionale riclassificato e quello redatto sulla schema del cod.civ. con riferimento alle componenti positive del reddito.

Migliaia di Euro		2003	2002
Valore economico (A)		128.029	95.798
Sopravvenienze attive (B)			401
Scostamento (*) (C)		-10.792	2.906
Totale (A+B-C)		138.821	93.293
Valore della produzione (D)		115.067	62.019
Proventi finanziari netti (E)		23.785	31.274
<i>commessa nucleare</i>		23.771	31.300
<i>attività per terzi</i>		14	-26
Rettifiche finanziarie (F)		-31	0
Totale (D+E+F)		138.821	93.293

(*) Il dato del 2003, a differenza di quello dell'anno precedente, è espresso al lordo delle sopravvenienze attive, per motivi di semplicità di riconciliazione con i dati esposti secondo lo schema del codice civile. Fonte: SOGIN - Relazione al bilancio

Da dire che il valore della produzione rappresenta parte del corrispettivo riconosciuto a SOGIN dall'Autorità all'atto della valutazione del programma annuale e pluriennale delle attività di commessa nucleare, rettificato per tener conto dei minori o maggiori oneri per attività eseguite, rispetto a quanto assentito dalla Autorità, che, per le componenti negative, la Società ravvisa assistiti da ragionevole certezza di successivo riconoscimento. Con tali correzioni i due dati, rispettivamente riferiti al valore economico e al valore della produzione, vengono a coincidere.

L'avviso della Corte, a riguardo, è per una maggiore cautela nella contabilizzazione di voci in attivo fondata sulla certezza di riconoscimenti a posteriori, specie allorché trattasi di corrispettivi attesi per attività non costituenti "imprevisti" - solo per i quali sussiste riserva di valutazione a consuntivo [v. Del. 71/2002] - né siano corrispondenti a emergenze particolari. Peraltro tali riconoscimenti dovrebbero essere definiti in tempo utile per la chiusura del bilancio relativo all'esercizio 2004.

Un commento meritano inoltre i dati finanziari, riclassificati in modo sintetico nella seguente tabella.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO DEI FLUSSI DI CASSA PER CLASSI DI DESTINATARI		
<i>(migliaia di Euro)</i>	2003	2002
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALI AL 1° GENNAIO	441.030	424.983
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Entrate		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	108.158	96.108
Istituti bancari e finanziari	14.779	17.319
Clienti	16.937	10.407
Consorzio SICN	750	3.698
Altre	269	2.127
<i>erario (imposte e tributi)</i>	0	1.948
<i>istituti assicurativi</i>	67	0
<i>personale (entrate diverse)</i>	26	125
<i>terzi diversi</i>	176	54
Totale entrate	140.893	129.659
Uscite		
Personale	40.044	44.329
<i>stipendi e salari</i>	18.178	16.932
<i>istituti previdenziali</i>	9.867	15.316
<i>ritenute Irpef</i>	7.790	7.208
<i>trattamento fine rapporto</i>	1.509	2.250
<i>associazioni dipendenti</i>	2.176	2.078
<i>uscite diverse</i>	524	545
Fornitori	89.263	65.832
Beneficiari di copertura di oneri nucleari	4.083	0
<i>ENEA</i>	3.021	0
<i>Fabbricazioni nucleari</i>	1.062	0
Altre	4.909	3.451
<i>erario (imposte e tributi)</i>	1.063	112
<i>istituti assicurativi</i>	1.153	1.048
<i>istituti bancari e finanziari</i>	164	171
<i>terzi diversi</i>	2.529	2.120
Totale uscite	138.299	113.612
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	2.594	16.047
TOTALE DISPONIBILITA' FINALI AL 31 DICEMBRE	443.624	441.030

Fonte: SOGIN - Relazione al bilancio

Con riferimento alla suesposta tabella, merita speciale considerazione il dato relativo alle uscite finanziarie verso fornitori, connesso in parte all'esborso a favore di BNFL in conseguenza del pagamento di 20,1 milioni di Euro in esecuzione del contratto di Risk Sharing [v. Parte II, paragrafo 1.2].

Relativamente alle entrate, va notato come il gettito finanziario dalla Cassa conguaglio del settore elettrico ha parzialmente coperto le uscite del periodo. Le

restanti necessità di cassa sono state soddisfatte da proventi finanziari derivanti dalle disponibilità liquide e dai corrispettivi da attività per terzi. La parte in eccesso ai fabbisogni è andata ad incrementare le disponibilità monetarie.

Il rendimento medio annuo delle sole disponibilità monetarie è stato del 2,7% rispetto al 3,5% del 2002³⁴.

3. Lo stato patrimoniale. Anno 2003 e raffronto con i due anni precedenti

Lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2003, allegato al presente paragrafo, riporta i dati classificati sulla base dello schema previsto dal codice civile, raffrontati a quelli di fine 2002 e 2001.

³⁴ Riferisce la Società che il risultato ottenuto si situa nella fascia alta dei risultati conseguiti dalla gestione di fondi liquidità italiani ed esteri area Euro; tali fondi, il cui profilo rischio-rendimento è confrontabile con quello della gestione finanziaria SOGIN, nel 2003 hanno conseguito un rendimento medio (per i sottoscrittori istituzionali) stimato intorno al 2,2% lordo

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE		Al 31 dicembre 2003		Al 31 dicembre 2002		Al 31 dicembre 2001		(Valori in euro)	
		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) IMMOBILIZZAZIONI									
I. Immateriali									
3) Dir. di brev. ind.le e dir. di utilizzazione opere dell'ingegno		0		0		33.732			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		391.257		1.086.269		1.425.386			
7) Altre		15.748.653	16.139.910	17.679.033	18.765.302	17.458.173			18.917.291
II. Materiali									
1) Terreni e fabbricati		2.795.686		2.795.686		2.795.686			
3) Attrezzature industriali e commerciali		3.375.782		2.825.570		1.537.047			
4) Altri beni		2.024.250	8.195.718	1.715.470	7.336.726	847.433			5.180.166
III. Finanziarie									
1) Partecipazioni in:									
a) imprese controllate		51.646		51.646		51.646			
c) altre imprese		387.885		387.885		387.885			
		439.531		439.531		439.531			
2) Crediti:									
	Esig. entro 12 mesi			Esig. entro 12 mesi		Esig. entro 12 mesi			
d) verso altri		115.702	944.774	81.600	716.180	77.866	641.279		
e) crediti verso C.C.S.E. per rimborso oneri provvedimenti sul nucleare		98.679.029	188.379.029	81.881.120	281.922.074	69.450.393	344.994.057	346.074.867	
Totale Immobilizzazioni (B)			214.098.962		309.179.813			370.172.324	
C) ATTIVO CIRCOLANTE									
	Esig. oltre 12 mesi			Esig. oltre 12 mesi		Esig. oltre 12 mesi			
I. Rimanenze									
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.459		9.455		9.455			
3) Lavori in corso su ordinazione		46.065.018	46.067.477	10.199.735	10.209.190	1.464.089	1.473.544		
II. Crediti									
1) Verso clienti		3.431.650		8.614.089		6.873.041			
4) Verso Controllate		32.230		94.996		98.057			
5) Verso altri		14.760.580	17.057.624	10.777.647	19.486.731	11.386.065	18.357.163		
III. Attiv. finanz. che non costituisco. immobiliz.									
6) Altri titoli		340.943.288	340.943.288	183.383.809	183.383.809	164.252.036	164.252.036		
IV. Disponibilità liquide									
1) Depositi bancari e postali		102.671.629		257.642.262		260.726.752			
3) Danaro e valori in cassa		8.855	102.680.484	3.645	257.645.907	3.601	260.730.353		
Totale Attivo circolante (C)			510.212.753		470.725.637		444.813.096		
D) RATEI E RISCONTI									
Ratei attivi			1.138.311		3.834.816		5.855.800		
Risconti attivi			1.435.971		1.666.322		1.396.702		
Totale Ratei e risconti (D)			2.574.282		5.501.138		7.252.502		
TOTALE ATTIVO			726.885.997		785.406.588		822.237.922		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE		Al 31 dicembre 2003		Al 31 dicembre 2002		Al 31 dicembre 2001		(Valori in euro)	
		PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) PATRIMONIO NETTO									
I	Capitale		15.100.000		15.100.000		15.100.000		15.100.000
IV	Riserva legale		548.336		536.657		506.150		506.150
VII	Altre riserve:								
	Riserva di arrotondamento		-1		1		2		2
VIII	Utili portati a nuovo		950.414		753.505		173.885		173.885
IX	Utile dell'esercizio		239.598		233.588		610.127		610.127
	Totale Patrimonio Netto (A)		16.838.347		16.623.751		16.390.164		16.390.164
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI									
	1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili		493.608		372.049		501.868		501.868
	3) Altri		549.623		820.317		835.111		835.111
	Totale Fondi per rischi e oneri (B)		1.043.231		1.192.366		1.336.979		1.336.979
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO									
			18.526.658		17.421.722		16.598.417		16.598.417
D) DEBITI									
	5) Acconti:								
	a) acconti per attività nucleari	502.867.727	638.287.727	537.244.270	706.504.270	662.891.093	729.041.789	732.639.440	732.639.440
	b) acconti per altre attività		3.103.379		3.045.546		3.597.651		3.597.651
	6) Debiti verso fornitori	44.978	34.375.660	286.652	27.640.578	259.788	37.307.033		37.307.033
	8) Debiti verso imprese collegate		133.844		0		0		0
	11) Debiti tributari		2.859.410		1.451.212		1.185.795		1.185.795
	12) Debiti verso istituti di previdenziali e di sicurezza sociale		2.311.454		1.997.472		1.853.543		1.853.543
	13) Altri debiti	5.709.454	9.255.529	5.709.454	9.259.516		14.840.703		14.840.703
	Totale Debiti (D)		690.327.003		749.898.594		787.826.514		787.826.514
E) RATEI E RISCONTI									
	Ratei passivi		12.983		270.155		85.848		85.848
	Risconti passivi		137.775						
	Totale Ratei e risconti (E)		150.758		270.155		85.848		85.848
TOTALE PASSIVO			726.885.997		785.406.588		822.237.922		822.237.922
CONTI D'ORDINE									
	Garanzie prestate		2.307.193		2.490.576		44.291.470		44.291.470
	Altri conti d'ordine		178.839.420		209.706.873		229.839.897		274.131.367

Da registrare il decremento di valore nelle **immobilizzazioni** che, nel triennio 2001-2003, passano da euro 370.172.324 a euro 214.098.962.

In particolare, fra le immobilizzazioni, quelle **immateriali** ascendono a € 16.139.910 [€ 18.765.302 al 31.12.2002] così dettagliate:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – ANNO 2003

	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Altre immob. Immat.		Totale
		Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	
Costo originario	2.698.441	17.707.781	3.599.531	24.005.753
Ammortamento	-1.612.172	-2.569.001	-1.059.278	-5.240.451
Valore al 1° gennaio 2003	1.086.269	15.138.780	2.540.253	18.765.302
Movimenti del periodo:				
Acquisizioni/incrementi	306.704			306.704
Ammortamento	-1.001.716	-890.516	-1.039.864	-2.932.096
Totale variazioni	-695.012	-890.516	-1.039.864	-2.625.392
Situazione al 31.12.2003				
Costo originario	3.005.145	17.707.781	3.599.531	24.312.457
Ammortamento	-2.613.888	-3.459.517	-2.099.142	-8.172.547
Valori al 31.12.2003	391.257	14.248.264	1.500.389	16.139.910

La voce "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" include il costo sostenuto dalla Società per l'acquisto di software applicativo, di rilevanza in ambito aziendale e utilizzazione proiettata per più esercizi. L'ammortamento è calcolato in base alle disposizioni fiscali che prevedono la possibilità di ripartire il costo al massimo in tre esercizi.

Gli "oneri per ripianamento FPE" si riferiscono al contributo straordinario relativo al ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici [legge 488/99 - finanziaria 2000]. Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni.

Le "migliorie su immobili di terzi" comprendono i lavori realizzati per la ristrutturazione e l'adattamento dei locali della sede centrale e di altro immobile.

Quanto alle immobilizzazioni **materiali**, l'incremento di valore è di 3.015.552 euro nel triennio 2001-2003 [€ 5.180.166 nel 2001 e € 8.195.718 nel 2003]. I risultati di fine 2003 sono ricostruiti nella seguente tabella

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – ANNO 2003

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	2.795.686	3.347.637	2.291.908	8.435.231
Ammortamento		-522.067	-576.438	-1.098.505
Valore al 1 gennaio 2003	2.795.686	2.825.570	1.715.470	7.336.726
Movimenti del periodo:				
Acquisizioni/incrementi - costo		976.572	888.004	1.864.576
Alienazioni/decrementi - costo			-11.372	-11.372
Ammortamento		-426.360	-574.037	-1.000.397
Alienaz./decrementi - ammort.			6.185	6.185
Totale variazioni		550.212	308.780	858.992
Situazione al 31.12.2003				
Costo originario	2.795.686	4.324.209	3.168.540	10.288.435
Ammortamento		-948.427	-1.144.290	-2.092.717
Valore al 31.12.2003	2.795.686	3.375.782	2.024.250	8.195.718

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono essenzialmente ai terreni su cui insistono le centrali nucleari e alla relativa fascia di rispetto, alle attrezzature tecniche industriali utilizzate presso gli impianti ed alle dotazioni d'ufficio. I relativi ammortamenti, a carico dell'esercizio 2003, sono stati calcolati applicando aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Al 31 dicembre 2003, il valore dell'ammortamento, nel suo complesso rappresenta il 27,9%, delle immobilizzazioni interessate.

Quanto alle immobilizzazioni finanziarie, esse decrescono sensibilmente nei tre anni considerati, passando da 346.074.867 euro del 2001 a 189.763.334 euro del 2003. Ne dà conto la seguente tabella riferita al triennio 2001-2003.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (EURO)

	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2002	Valore al 31.12.2001
Partecipazioni	439.531	439.531	439.531
Crediti verso Cassa Cong. per il Settore Elettrico	188.379.029	281.922.074	344.994.057
Crediti verso altri:			
Prestiti a dipendenti	769.143	665.466	609.587
Depositi cauzionali diversi	175.631	50.714	31.692
Totale	944.774	716.180	641.279
Totale	189.763.334	283.077.785	346.074.867

Fonte: SOGIN- bilanci di esercizio 2001, 2002, 2003

Le *partecipazioni*, pari a euro 439.531, sono riferite: I) per € 51.646 alla partecipazione al "Consorzio smantellamento impianti del ciclo del combustibile nucleare" [SICN] costituito il 22 dicembre 2000 tra SOGIN, ENEA ed FN, con quote rispettivamente pari al 50%, 42,5% e 7,5% del fondo consortile pari a € 103.291; II) per € 387.885 all'acquisto, in data 27 novembre 2001, di una partecipazione nella Società CESI S.p.A. [Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano]. Tale partecipazione è rappresentativa di 68.400 azioni, pari all' 1,95% del capitale sociale.

I *crediti verso CCSE*, pari € 188.379.029, flettono per un importo pari a € 156.615.028 rispetto al valore registrato a fine 2001 [€ 344.994.057]. Essi rappresentano l'ammontare dei crediti per rimborso oneri nucleari relativi alle attività di *decommissioning* e di chiusura del ciclo del combustibile, così come definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con la delibera 71/2002. La movimentazione dell'anno è riportata nella seguente tabella: